Egregio Signor
SINDACO
del Comune
di

II sottoscritto residente a Ir via responsabile legale della ditta con sede ir
chiede
Ai sensi dell'art. 21 del Decreto de Presidente della Repubblica del 23 aprile 2001 n. 290,
l'autorizzazione
al deposito ed alla vendita di prodotti fitosanitari di cui al D.P.R. 23/04/2001 n 290, da esercitarsi nei locali con sede in
Distinti saluti
Data firma

INDICAZIONI PER LA CORRETTA COMPILAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE DI RICHIESTA PER "AUTORIZZAZIONE AL DEPOSITO / DEPOSITO E VENDITA DI PRODOTTI FITOSANITARI", ai sensi degli art.21-22 del DPR 290/01.

Al fine di ottenere l'autorizzazione sanitaria di cui sopra è necessario presentare tutta la seguente documentazione compilata:

1. Richiesta dell'autorizzazione.

La persona titolare di un'impresa commerciale o la società che intende ottenere l'autorizzazione al commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari presenta la domanda all'autorità sanitaria locale (art.21 comma 1 de DPR 290/01). La domanda quindi va indirizzata al Sindaco del Comune dove sorge la struttura che si intende utilizzare per il deposito e vendita di fitosanitari (sia PFnPe che prodotti per utilizzatori professionali).

Il modulo della richiesta è allegato alla presente informativa.

2. Dichiarazione di responsabilità.

Il richiedente prepone a ciascun deposito o locale di vendita un institore o un procuratore o una persona maggiorenne, per la gestione di esso, salva a facoltà del titolare dell'impresa, se si tratta di persona fisica, di assumere personalmente la gestione di un locale. In ogni caso tali soggetti **devono** essere in possesso del certificato di abilitazione alla vendita (art.21 comma 2 del DPR 290/01).

Il modulo della dichiarazione è allegato alla presente informativa.

3. Abilitazioni dei preposti.

All'intera documentazione vanno allegate le abilitazioni alla vendita del responsabile del deposito e di tutti i dipendenti dell'impresa che saranno preposti alla vendita dei prodotti. (art.21 comma 2 del DPR 290/01 e art.8 del DLgs 150/12).

4. Planimetria dei locali (almeno in scala 1:500).

Viene richiesto che in planimetria risultino evidenti:

- La pendenza o la soglia di contenimento dei locali adibiti allo stoccaggio dei prodotti;
- La dislocazione del bagno e dello spogliatoio del personale preposto alla vendita dei prodotti;
- Dove sono custoditi gli armadietti con tutti i DPI;
- Vasca lavaocchi e doccia di emergenza;
- Cassetta del pronto soccorso;
- Estintore

Tale planimetria verrà utilizzata in sede di ispezione per il rilascio del parere per verificare i locali. L'organo di controllo ne vidimerà e firmerà 3 copie: una accompagnerà la pratica del Comune, una rimarrà all'interessato e una verrà allegata alla copia per l'Azienda Sanitaria.

5. Versamento.

Il versamento di **75,00 euro** deve essere effettuato attraverso PagoPa. L'avviso del pagamento verrà spedito direttamente dall'Azienda Sanitaria prima di effettuare il sopralluogo .

6. Ulteriori oneri.

Allegare alla pratica 1 Marca da bollo da 16 euro.

ITER DELLA PRATICA.

- 1. Consegna della documentazione al Comune a cui si rivolge la richiesta di autorizzazione. Il pagamento all'Azienda Sanitaria verrà effettuato in un secondo momento.
- 2. Il Comune contatta l'Azienda Sanitaria per la verifica dei requisiti per il rilascio dell'autorizzazione.
- 3. L'Azienda Sanitaria (Dipartimento di Prevenzione, U.O.Igiene e Sanità Pubblica) prende contatto con gli interessati per effettuare il sopralluogo di verifica ed invia avviso di pagamento PagoPa per il versamento di euro 75,00 da effettuare prima del sopralluogo.
- 4. Effettuato il sopralluogo, l'Azienda Sanitaria rilascia un parere igienico sanitario al Comune per quanto riguarda il rilascio dell'autorizzazione (entro 30gg dalla richiesta del Comune).
- 5. Il Comune valuta in base al parere ottenuto dall'Azienda Sanitaria se ci sono i presupposti per il rilascio dell'autorizzazione ed eventualmente rilascia il documento richiesto.